

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 61 del 26 FEB. 2015

OGGETTO: *Modifica e integrazione delibera di G.M. n. 132 dell'1/04/2011
REGOLAMENTO per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo ai fini
della Valutazione della Performance e per il controllo strategico.*

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di Febbraio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di

SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CALCARA Paolo
STUPPIA Salvatore
SEIDITA Salvatore
RIZZO Giuseppe
MATTOZZI Matilde
INZIRILLO Filippo

- - Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il vigente Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 132 dell'1/04/2011;

VISTO L'art. 14, comma 1 del D.Lgs 27/10/2009 n. 150 il quale dispone: "Ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la delibera del 9 dicembre 2010 n. 121 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni e le linee guida III dell'ANCI che ulteriormente precisano: "per espressa previsione del succitato art. 16 del D.Lgs 150/09 non trovano applicazione negli Enti Locali le disposizioni recate dall'art. 14 del medesimo decreto che disciplina, nel dettaglio, caratteristiche e funzioni dell'Organismo; è rimessa all'autonomia normativa ed organizzativa di ciascuna amministrazione locale provvedere a definire struttura, composizione e compiti dell'Organismo coerentemente con il proprio assetto organizzativo";

VISTO che a seguito dell'entrata in vigore della legge 190/2012 il Segretario Generale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 33/2013, è stato nominato Responsabile della Trasparenza;

VISTO, inoltre, che con delibera di Consiglio Comunale n. 9/2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni all'Ente con il quale vengono affidati al Segretario Generale i compiti sul controllo sulla regolarità amministrativa degli atti;

CONSIDERATO, inoltre, che l'ANAC (ex CIVIT) con delibera n. 12/2013 avente ad oggetto: Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di Valutazione all'art. 35 – *Conflitto di interessi e cause ostative*, in analogia con la L. n.190/2012, ha precisato che non possono far parte degli organismi di valutazione coloro che *siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la stessa amministrazione*.

VISTA, la delibera dell'ANAC n.10 del 21 gennaio 2015, avente ad oggetto: *"Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza, ove è previsto che il responsabile della Trasparenza trasmette al Nucleo le segnalazioni delle violazioni riscontrate affinché quest'ultimo inoltri rapporto all'ANAC che procede, tramite il Prefetto, all'irrogazione della sanzione*.

CONSIDERATO che i suddetti compiti sono in contrasto con le funzioni di componente del Nucleo di Valutazione;

RITENUTA, pertanto, la necessità di modificare il Regolamento, allo scopo di assicurare la continuità, l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte, prevedendo in sostituzione del Segretario un componente esterno;

RITENUTO, che, in applicazione dell'art. 6, c. 3 del D.L 78/2010, il quale dispone che i compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni non possono superare gli importi risultanti alla data del 30/04/2010, ridotti del 10% , è necessario adeguare i compensi in



modo che la spesa sostenuta in precedenza per i 4 componenti, sia sufficiente a compensare le prestazioni di tutti e 5 i componenti;

CONSIDERATO che, per una maggiore funzionalità è opportuno modificare il “Regolamento per l’istituzione ed il funzionamento del Nucleo ai fini della valutazione della performance e per il controllo strategico”, nel seguente modo;

1. **art. 2** inserire al comma 1 la lett. o “ Il Nucleo collabora con il Responsabile della prevenzione della Corruzione nell’attuazione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione”
2. **art. 3 sostituire** il comma 1 con il seguente periodo: “ Il Nucleo di Valutazione delle performance è composto da cinque componenti esterni all’Amministrazione, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dal Sindaco con proprio provvedimento. Il Componente più anziano svolgerà le funzioni di Vice presidente.”
3. **art. 3** comma 2 lett. A punto 4 **aggiungere** “Particolari deroghe possono essere ammesse in considerazione della natura particolare delle attività da svolgere, o dall’appartenenza di dipendenti e dirigenti a diversi *status* professionali”
4. **art. 3** comma 2 lett. A **inserire** il punto 5 come di seguito “Equilibrio di genere: La scelta dei componenti deve essere tale da garantire il rispetto della rappresentanza di genere, che deve essere promosso anche con riferimento alla struttura tecnica permanente. Eventuali deroghe al suddetto principio possono essere ammesse solo se adeguatamente motivate”
5. **art. 7** comma 1 **modificare** “Agli incaricati verrà corrisposto, per ciascun anno di attività (circa 10 sedute), un compenso lordo onnicomprensivo massimo di € 3.900,00 oltre IVA, se dovuta nei termini di legge, da corrispondere previa presentazione di apposita nota, così suddiviso:
 - € 3.200,00 quota fissa annuale
 - € 70,00 quota variabile – importo per ciascuna seduta a cui ha partecipato il componente (verranno conteggiate tutte le riunioni effettuate in relazione a ciascun anno di attività, comprese quelle che per esigenze valutative saranno effettuate dopo la data del 31 dicembre)In ogni caso il gettone per sedute sommato al compenso non può superare l’importo massimo di € 3.900 oltre IVA per anno di valutazione.

6. **art. 7 cassare** il comma 6

A voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Per le motivazioni su esposte:

1. Modificare ed integrare il Regolamento per l’istituzione e funzionamento del Nucleo ai fini della Valutazione della Performance e per il controllo strategico, nel seguente modo:
 - a. **art. 2** inserire al comma 1 la lett. o “ Il Nucleo collabora con il Responsabile della prevenzione della Corruzione nell’attuazione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione”
 - b. **art. 3 sostituire** il comma 1 con il seguente periodo: “ Il Nucleo di Valutazione delle performance è composto da cinque componenti esterni all’Amministrazione, di

cui uno con funzioni di Presidente, nominati dal Sindaco con proprio provvedimento. Il Componente più anziano svolgerà le funzioni di Vice presidente.”

c. **art. 3** comma 2 lett. A punto 4 **aggiungere** “Particolari deroghe possono essere ammesse in considerazione della natura particolare delle attività da svolgere, o dall’appartenenza di dipendenti e dirigenti a diversi *status* professionali”

d. **art. 3** comma 2 lett. A **inserire** il punto 5 come di seguito “Equilibrio di genere: La scelta dei componenti deve essere tale da garantire il rispetto della rappresentanza di genere, che deve essere promosso anche con riferimento alla struttura tecnica permanente. Eventuali deroghe al suddetto principio possono essere ammesse solo se adeguatamente motivate”

e. **art. 7** comma 1 **modificare** “Agli incaricati verrà corrisposto, per ciascun anno di attività (circa 10 sedute), un compenso lordo onnicomprensivo massimo di € 3.900,00 oltre IVA, se dovuta nei termini di legge, da corrispondere previa presentazione di apposita nota, così suddiviso:

- € 3.200,00 quota fissa annuale

- € 70,00 quota variabile – importo per ciascuna seduta a cui ha partecipato il componente (verranno conteggiate tutte le riunioni effettuate in relazione a ciascun anno di attività, comprese quelle che per esigenze valutative saranno effettuate dopo la data del 31 dicembre)

In ogni caso il gettone per sedute sommato al compenso non può superare l’importo massimo di € 3.900 oltre IVA per anno di valutazione.

f. **Art. 7** **cassare** il comma 6

2. Dare atto che il Regolamento, così come modificato, è composto da 9 articoli e fa parte integrante e sostanziale del presente atto (ALL.A).

Dichiarare con separate votazione unanime la presente deliberazione l. 11.11.2024 con art. 12 il 2° comma della L. R. n. 44/91.

